

# Quadro Concettuale della Rendicontazione delle Amministrazioni Pubbliche

# Origini

La Riforma 1.15 del PNRR, una delle riforme abilitanti, prevede: “Dotare **le pubbliche amministrazioni** di un **sistema unico** di contabilità economico-patrimoniale *accrual*” entro il 2026.

# Governance

## Comitato direttivo

Con funzioni di iniziativa e di indirizzo delle attività dello SSB; approva i principi e gli standard contabili da questo elaborati.

## Standard Setter Board

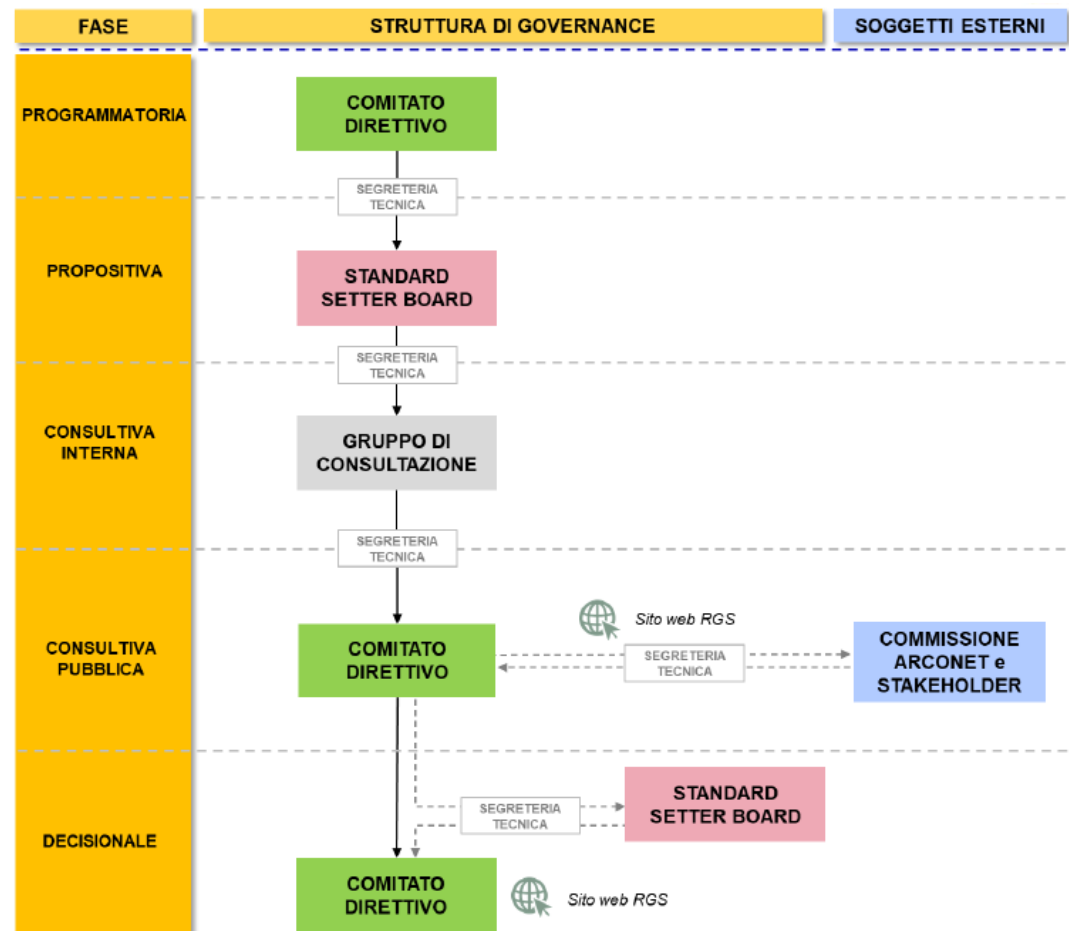
Organo tecnico indipendente che elabora, su iniziativa del CD, proposte relative a standard di contabilità basati sul principio accrual.

## Gruppo di consultazione

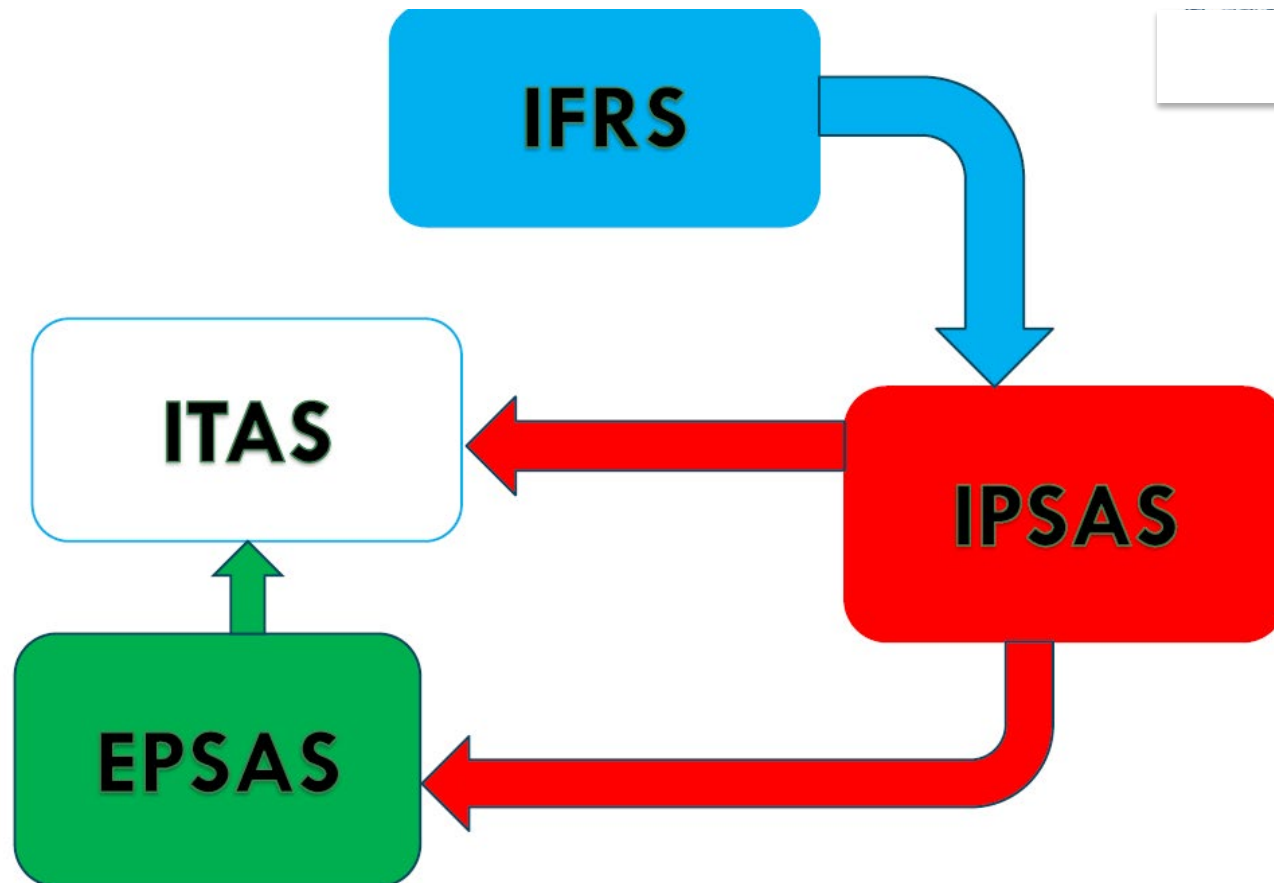
Esprime pareri sulle proposte di statuizione elaborate dallo SSB nonché su specifiche questioni inerenti i profili applicativi delle stesse.

## Segreteria tecnica

Attività di supporto ai lavori della Struttura.



# Rapporto con altri standard



# Premessa

Definisce i principi della rendicontazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Stabilisce le basi per l'elaborazione degli standard contabili nazionali ispirati agli EPSAS e IPSAS.

Guida operatori e utilizzatori per la corretta interpretazione e comparazione dei dati contabili pubblici.

## Finalità della rendicontazione

Fornire informazioni utili sui risultati conseguiti dalle amministrazioni pubbliche.

Supportare processi decisionali interni ed esterni.

Assicurare trasparenza e accountability verso cittadini e stakeholder.

CF	Quadro Concettuale	EPSAS CF - IPSAS CF
1	Composizione e schemi del bilancio d'esercizio	IPSAS 1-2-24-20-18
2	Politiche contabili, cambiamenti di stime contabili e correzione di errori, eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	IPSAS 3-14
3	Operazioni, attività e passività in valuta estera	IPSAS 4
4	Immobilizzazioni materiali	IPSAS 16-17-5-27
5	Immobilizzazioni immateriali	IPSAS 31-5-27
6	Accordi per la gestione di servizi	IPSAS 32
7	Locazioni	IPSAS 13
8	Svalutazioni	IPSAS 21-26
9	Ricavi e proventi	IPSAS 9-23-11(IPSAS 47)
10	Rimanenze	IPSAS 12
11	Strumenti finanziari	IPSAS 28-29-30-41
12	Bilancio consolidato	IPSAS 35-40-38
13	Accantonamenti, passività e attività potenziali	IPSAS 19
14	Partecipazioni in organismi controllati o collegati e accordi a controllo congiunto	IPSAS 34-36-37
15	Benefici per i dipendenti	IPSAS 39
16	Prestazioni sociali in denaro	IPSAS 42
17	Ratei e risconti	N.A.
18	Costi e oneri	IPSAS 48

# Documenti della rendicontazione

---



Bilancio d'esercizio come fulcro della rendicontazione.



Comprende: Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Prospetto variazioni PN, Nota integrativa, Confronto previsioni/consuntivi.

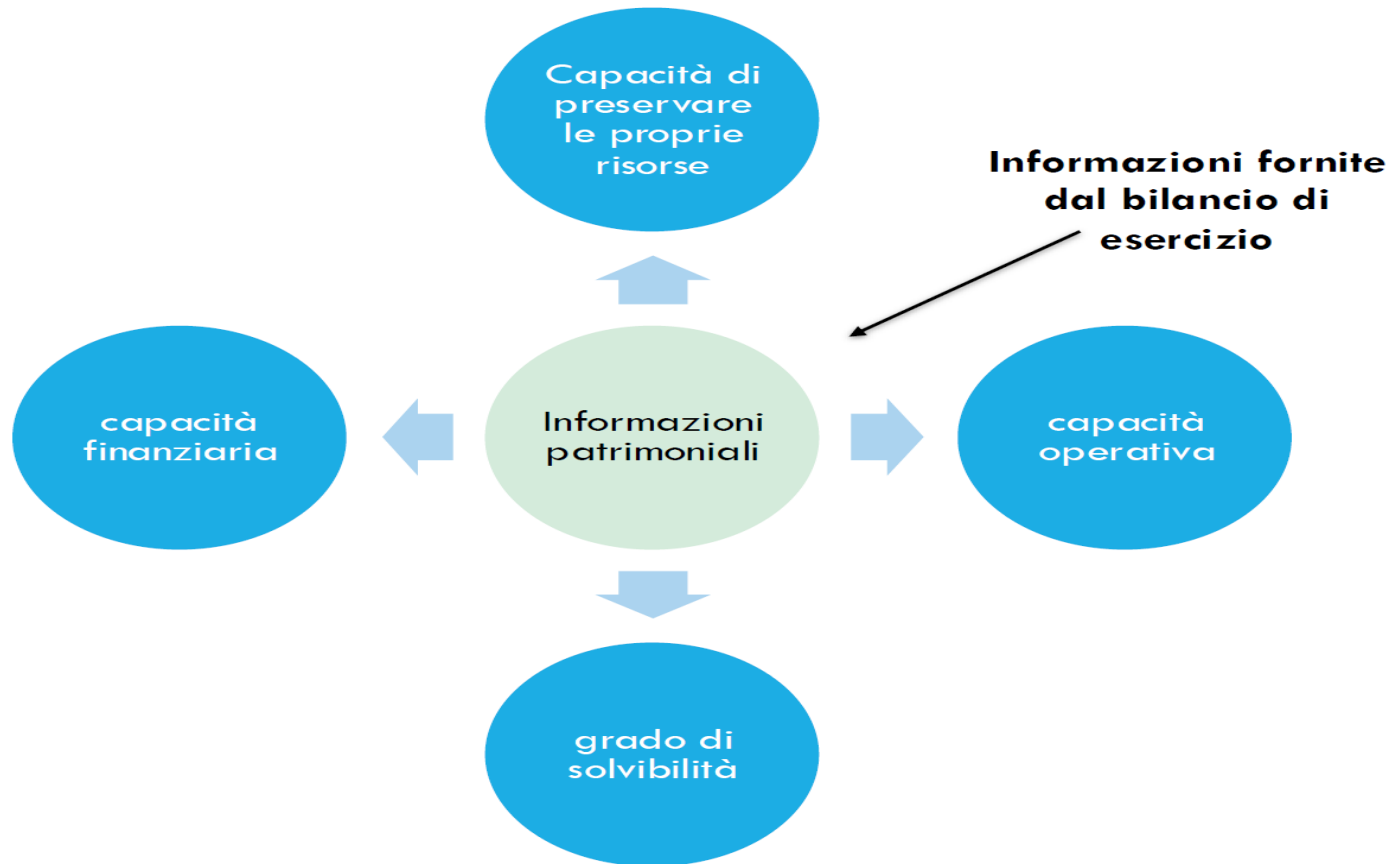
# Utilizzatori dei documenti finanziari

Fornitori di risorse  
(contribuenti, creditori,  
dipendenti).

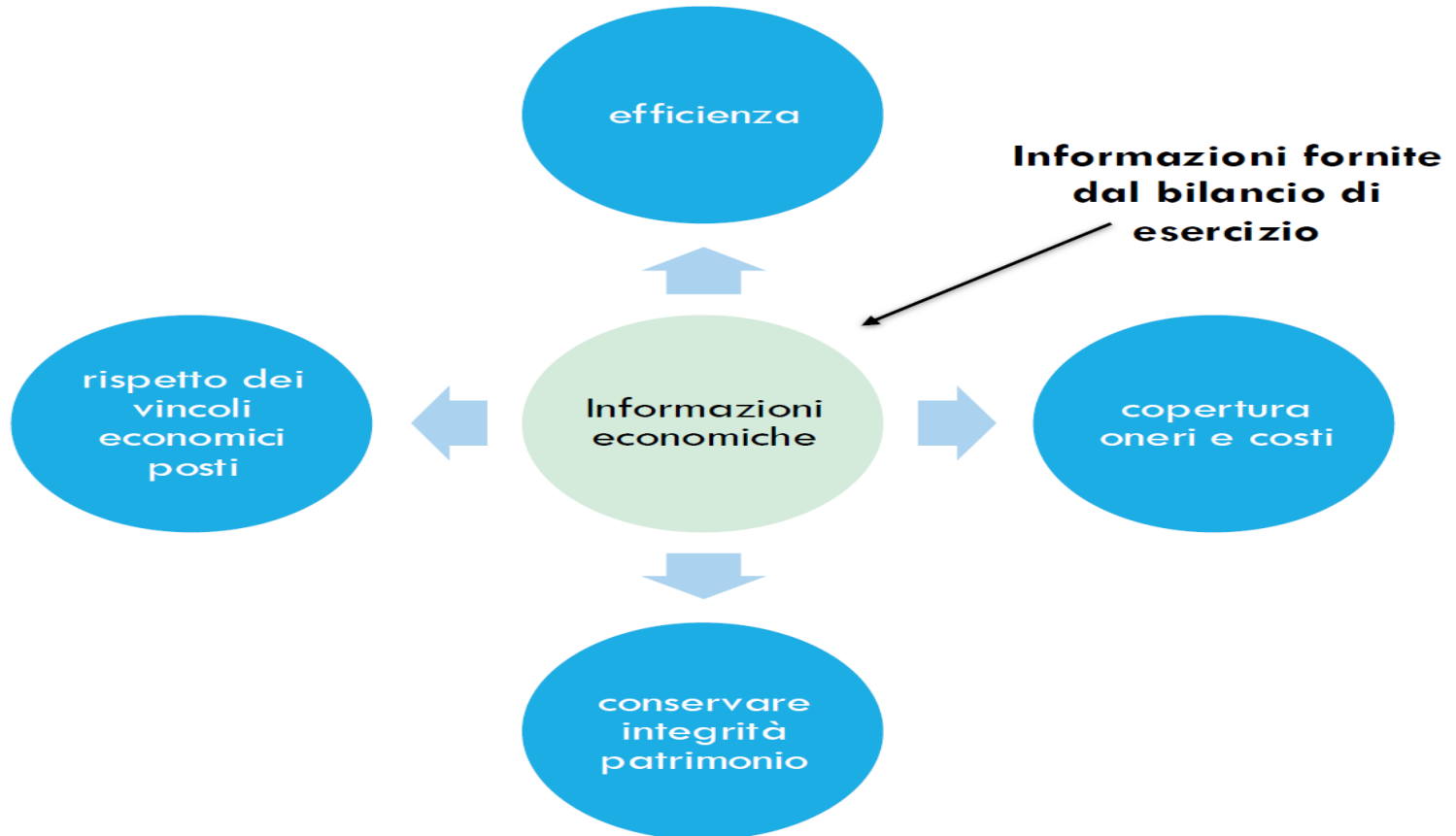
Beneficiari dei servizi  
pubblici.

Organi di governo, controllo,  
istituzioni UE e organismi  
internazionali.

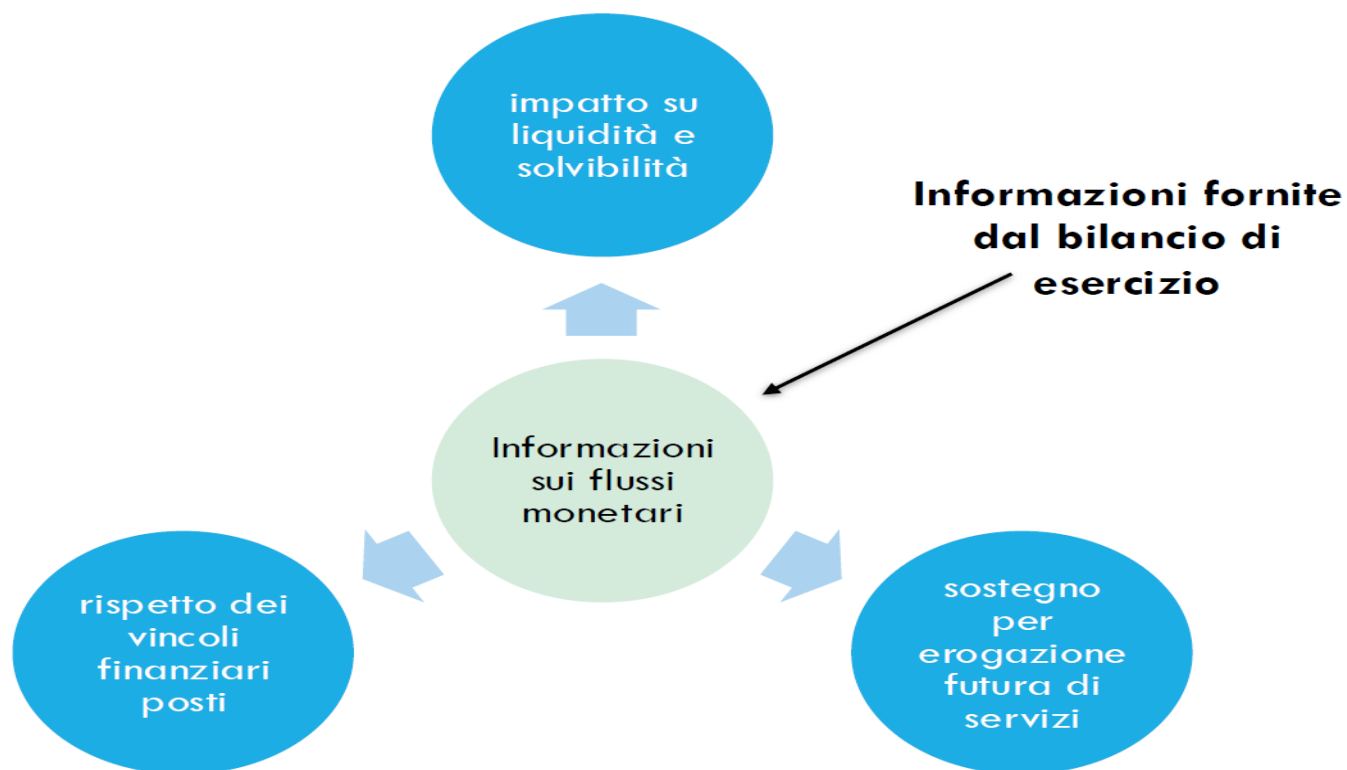
# Informazioni patrimoniali



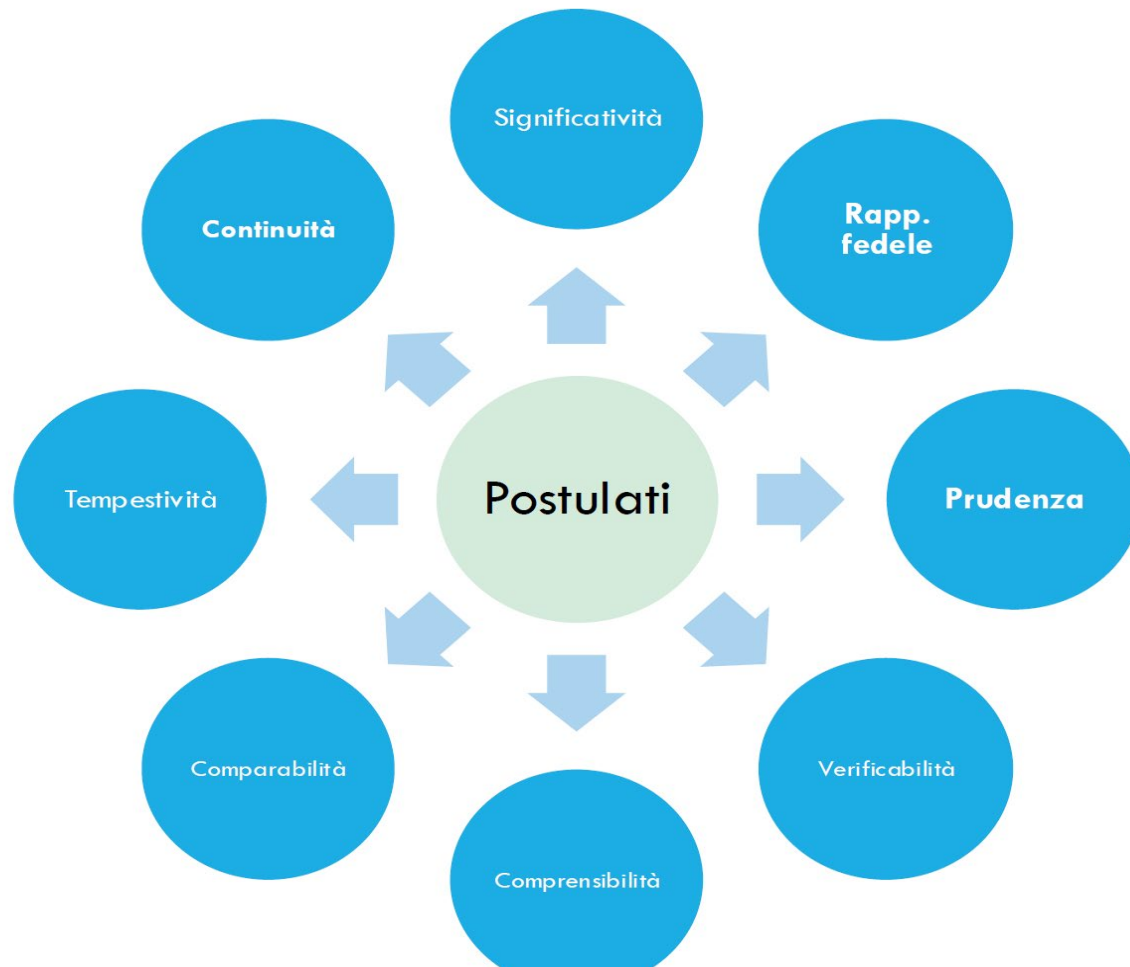
# Informazioni economiche



# Informazioni sui flussi finanziari



# Postulati dell'informazione



## Vincoli all'informazione

Rilevanza: influenza delle informazioni sulle decisioni degli utilizzatori.

Costi-benefici: il valore informativo deve superare i costi di produzione.

Bilanciamento tra i postulati: nessuna gerarchia, ma equilibrio complessivo.

## Elementi del bilancio di esercizio

---

Attività, Passività,  
Patrimonio netto,  
Proventi/Ricavi, Costi/Oneri.

---

Rappresentano gli effetti  
delle operazioni e degli  
eventi economici.

---

Base per la classificazione e  
aggregazione dei valori  
contabili.

## Le Attività

---

Risorse controllate da un'amministrazione pubblica derivanti da eventi passati.

---

Devono avere potenziale di servizio o capacità di generare benefici economici.

---

Il controllo implica capacità di utilizzo e restrizione dell'accesso ai terzi.

## Le Passività

---

Obbligazioni attuali che richiedono trasferimenti di risorse.

---

Possono essere obbligazioni a pagare, consegnare beni o fornire servizi.

---

Devono derivare da operazioni o eventi già verificatisi.

## Il Patrimonio Netto

---

Differenza tra attività e passività.

---

Include fondo di dotazione, riserve e risultato economico.

---

Rappresenta i mezzi propri dell'amministrazione.

# Proventi, Ricavi, Costi e Oneri

---

Proventi: incrementi del patrimonio da operazioni non di scambio.

---

Ricavi: incrementi derivanti da operazioni di scambio.

---

Costi e oneri: decrementi del patrimonio, distinti per natura dell'operazione.

## Criteri di valutazione

---

Modelli a valori storici e a valori correnti.

---

Costo storico: valore del corrispettivo o sacrificio economico sostenuto.

---

Valori correnti: valore di mercato, costo di sostituzione, prezzo netto di vendita, valore d'uso.

# Vantaggi e limiti del costo storico

Vantaggi: verificabilità,  
tempestività,  
prudenza,  
comprensibilità.

Limiti: minore  
comparabilità e  
capacità predittiva in  
contesti inflazionistici.

## Valutazione delle passività

---

Criteri principali: costo di adempimento, valore di mercato, costo di estinzione immediata.

---

Scelta del criterio basata su significatività e rispetto dei postulati informativi.

## Informazioni principali e integrative

---

Informazioni principali: nei prospetti contabili (stato patrimoniale, CE, RF).

---

Informazioni integrative: nella nota integrativa per spiegazioni, dettagli e criteri.

---

Assicurano chiarezza, coerenza e trasparenza complessiva.

Informazioni  
supplementari

---

Comprendono analisi dei risultati, sostenibilità, performance e impatti.

---

Consentono la contestualizzazione delle informazioni economiche e patrimoniali.

# Ruolo del Quadro Concettuale

---

Fornisce base comune per standard contabili nazionali.

---

Garantisce coerenza tra principi e prassi contabili.

---

Favorisce comparabilità tra amministrazioni nazionali e internazionali.



## Conclusioni

Il Quadro Concettuale è fondamento del sistema contabile pubblico.

Assicura uniformità, trasparenza e responsabilità nella rendicontazione.

Supporta la modernizzazione della contabilità pubblica e la convergenza europea.